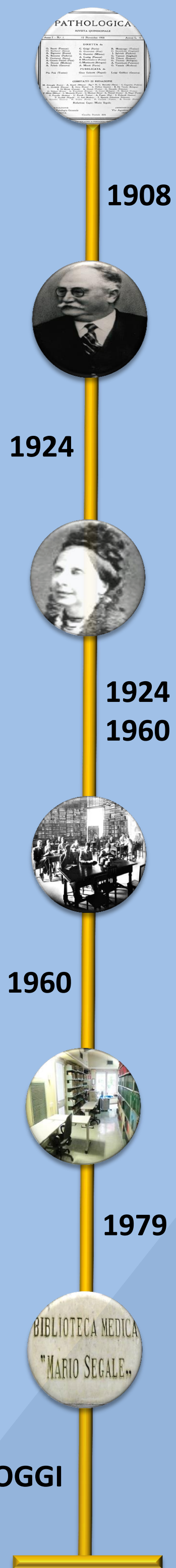


LA BIBLIOTECA MEDICA «MARIO SEGALE»

Tradizione, innovazione e condivisione nella rete biomedica ligure

di *Lucia Bellezza* – Biblioteca medica Mario Segale, E.O. Ospedali Galliera, Genova

Le vicende di una «biblioteca di corsia»



1908 Le origini La biblioteca nasce quale filiazione di *Pathologica*, rivista dedicata agli studi anatomico-clinici, fondata dal prof. **Mario Segale** (1878–1925), anatomopatologo genovese e pioniere della ricerca sperimentale.

Nei primi anni, la redazione è ospitata presso l'**Istituto di Patologia Generale** dell'Università di Genova, fulcro della produzione scientifica e crocevia di innovazione medica.

1924 – Il primo trasferimento Il Consiglio di Amministrazione degli «Ospedali Galliera» su proposta del vice presidente **Gian Carlo Gentile** delibera il trasferimento della biblioteca presso il Sant'Andrea Apostolo, sede legale del complesso ospedaliero. Come redazione della Rivista e Biblioteca vengono concessi i locali soprastanti il Gabinetto di Radiologia, accessibili da Via Alessandro Volta n. 6 (Padiglione B8, attuale ingresso del CUP e del Centro Prelievi), attraverso una porta non più esistente. L'ambiente, un ammezzato discretamente ampio e luminoso, viene arredato da Segale in modo spartano con mobili in legno grezzo e, per la sala lettura, tavoli comunemente definiti nel gergo militare «da casermaggio».

La decisione rispecchia le volontà della **Duchessa Maria Brignole Sale**, fondatrice degli Ospedali, che nel **regolamento dell'Opera Pia** aveva previsto, tra i sussidi scientifici, l'istituzione di una biblioteca a supporto della ricerca e della formazione.

1960 – Una nuova dimora Nel pieno delle grandi opere di ampliamento e ammodernamento dell'Ospedale, ne beneficia anche la biblioteca: le vengono assegnati i locali dell'antico Padiglione operatorio, di fronte al secondo scalone monumentale del nosocomio. Si tratta di uno spazio rettangolare, affacciato su un orto ancora coltivato, articolato in un vasto salone con scaffalature metalliche e quattro locali attigui.

1979 – Lo sfratto silenzioso Nel 1979, con l'applicazione della legge Basaglia e la riforma sanitaria del 1978, la biblioteca viene sfrattata, per adeguare i locali ad altri usi, ritenuti più consoni alla nuova organizzazione ospedaliera. La biblioteca trova rifugio nel **Padiglione C**, in ambienti più modesti che erano stati progettati come sala di ricreazione del convitto delle infermiere - ormai dismesso. Qui continua ad operare tuttora, in seno all'**Ufficio Ricerca, Sviluppo e Coordinamento scientifico**, Struttura di diretta collaborazione della **Direzione Generale**.

202. - In attesa di nuova collocazione Con la realizzazione del **Nuovo Ospedale**, la biblioteca troverà una sede adeguata all'interno dei Padiglioni monumentali: uno spazio all'altezza del suo ruolo strategico nella ricerca e nella tutela del patrimonio storico e documentale.

Lo status giuridico dell'E.O. Ospedali Galliera Tra storia e riforme



1888 - Fondazione L'E.O. Ospedali Galliera viene fondato da Maria Brignole Sale De Ferrari, duchessa di Galliera, come Opera Pia con lo scopo di fornire assistenza sanitaria e beneficenza;

1890 - Trasformazione in IPAB Con la Legge Crispi n. 6972/ 1890, art. 1 c. 1, il Galliera diventa Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB), pur conservando una forte identità e autonomia finanziaria e patrimoniale, in virtù di uno Statuto chiaro orientato al bene pubblico e alla carità e di uno stretto legame con l'Arcidiocesi di Genova;

1968 - Passaggio a Ente Ospedaliero La Legge n. 132/1968, art. 1 c. 1, trasforma il Galliera da IPAB a Ente Ospedaliero. Questa nuova configurazione consente all'ospedale di ottenere maggiore autonomia organizzativa e gestionale, preparando il terreno per il Servizio Sanitario Nazionale;

1992 - Trasformazione in Azienda Ospedaliera Ai sensi del D.Lgs. n. 502/92, art. 4 c. 1, il Galliera assume la qualifica di Azienda Ospedaliera, mantenendo la propria autonomia per effetto dell'art. 4 c. 12;

1995 - Individuazione quale Ospedale di rilievo nazionale di alta specializzazione Con DPCM 14 luglio 1995, visto il D.Lgs. n. 502/92, in particolare l'art. 4 c. 1, il Galliera è riconosciuto Ospedale di Rilevato Nazionale ed Alta specializzazione;

2025 – Evoluzione normativa e rafforzamento della governance regionale Viene approvato il Disegno di legge n. 73, che modifica la legge regionale n. 41/2006 sul riordino del Servizio Sanitario. Il provvedimento consolida il ruolo della Regione nella governance dell'Ente, introducendo nuove modalità di nomina e organizzative.

La Biblioteca oggi

Patrimonio storico La biblioteca conserva **quattro Fondi storici** (secc. XVII–XIX) e **dodici Donazioni** testamentarie di medici dell'Ente.

Il patrimonio complessivo supera i 32.000 volumi.

Fondi archivistici Oltre alle collezioni librerie, la biblioteca possiede due preziosi fondi archivistici: Il fondo **Francesco Grossi** (1853-1931), medico e benefattore dell'Opera Pia e il Fondo **Gian Carlo Segale** (1886-1977), medico chirurgo, fratello minore di Mario.

Fondo	Intestazione	Estremi cronologici	Consistenza	Tipologia documentaria	Note
Francesco Grossi	Medico e benefattore (1853–1931)	1894–1935	1 scatola (40×30 cm)	Corrispondenza, cartoline, appunti, fatture, rendiconti, agende, materiale fotografico	Fondo non riordinato; conservato integro nella sua scatola originale
Gian Carlo Segale	Medico chirurgo (1886–1977)	1889 – 1975	40 pacchi	Corrispondenza, cartoline, biglietti da visita, appunti, lezioni, registri, cartelle cliniche	Fondo riordinato e inventariato secondo gli standard archivistici; progetto patrocinato dalla Soprintendenza Archivistica e bibliografica della Liguria

Risorse digitali La biblioteca garantisce l'accesso a banche dati bibliografiche e citazionali (*Cochrane Library, JCR*), oltre duemila riviste scientifiche fornite dai principali editori internazionali (*Elsevier, Springer, Wiley, Oxford University Press, Taylor & Francis, Wolters Kluwer*), nonché a realtà specialistiche (*AMA, Thieme, BMJ, RSNA, ACP, Bone & Joint, JNS, Liebert*). Le risorse sono gestite grazie al **ruolo strategico** del **Consorzio regionale Infor_biomed**, che ne coordina l'acquisizione e la gestione in sinergia con **Alisa**, l'Azienda ligure sanitaria.

Sito web La biblioteca dispone di una [pagina dedicata](#) sul sito istituzionale, articolata in sezioni su patrimonio a stampa, risorse elettroniche, **banche dati** e **archivi digitali open access**, costantemente aggiornate. È presente anche una sezione specifica su **rilevazioni statistiche** dell'attività della biblioteca e **sondaggi** rivolti al personale.

Community La biblioteca aderisce ai network **ACNP** e **NILDE** e fa parte del Consorzio [Infor_biomed](#) di cui è **capofila** all'interno della **Rete ligure** (Alisa, ASL 1-5, IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, IRCCS Istituto Giannina Gaslini) nella promozione e valorizzazione del progetto.

Servizi La biblioteca provvede a garantire il supporto informativo attraverso servizi mirati

- Reference e document delivery
- Monitoraggio delle riviste predatorie
- Monitoraggio degli accessi alle riviste in abbonamento e produzione di report statistici di utilizzo
- Elaborazione grafici sull'andamento del document delivery per Struttura Medica



Produzione di statistiche sull'utilizzo dell' Open Access in relazione a:

- Percentuale di articoli pubblicati rispetto al totale
- Distinzione fra Gold e Hybrid OA
- Riviste più utilizzate e loro APC
- Strutture mediche più attive nel pubblicare in OA

Somministrazione di questionari di Customer Satisfaction al personale dell'Ente, finalizzati alla raccolta di feedback su:

- Qualità dei servizi offerti dalla biblioteca e prospettive future
- Criticità nella comunicazione scientifica e nella valutazione della ricerca (diffusione di riviste predatorie, ambiguità nell'attribuzione dell' authorship , uso distorto degli indicatori bibliometrici)



Il Museo virtuale della biblioteca



La biblioteca ha realizzato una mostra permanente del proprio patrimonio storico: [Biblioteca Medica Mario Segale](#) accessibile su piattaforma [Izi.TRAVEL](#) e tramite **app** per smartphone.

I fondi storici e le donazioni si trasformano in sale virtuali del Museo, dove i libri selezionati - corredati da frontespizi, indici, tavole e schede bibliografiche - prendono vita come **Podcast** narrativi ed evocativi.

Collaborazioni e progetti

La Biblioteca è attivamente impegnata in una rete di collaborazioni e progetti che ne valorizzano il patrimonio storico e ne ampliano la funzione culturale e scientifica.

Collabora con la rivista *Galliera News*, con articoli di taglio storico-culturale dedicati ai fondi librari, affiancati da approfondimenti su tematiche emergenti nel campo della ricerca biomedica.

Promuove iniziative di **CITIZEN SCIENCE** e progetti di **STORYTELLING** in ambito medico, con l'obiettivo di avvicinare il pubblico alla scienza attraverso narrazioni accessibili e coinvolgenti.

La partecipazione a eventi culturali e scientifici si colloca pienamente nella missione di **ACOSI - Associazione Culturale degli Ospedali Storici Italiani**, di cui l'Ente è socio dal 2024 e con cui la biblioteca condivide l'impegno nella valorizzazione del patrimonio storico ospedaliero.

